



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA LXXXIX

16 gennaio 2001

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA

Il giorno 16 del mese di gennaio dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 8 gennaio 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Mario BORGHEZIO - Paolo FERRE-RO.

(Omissis)

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Commissione di scrutinio: Ciro ARGENTINO - Luca FACTA - Alberto TOGNOLI.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di III Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Gassino Torinese - Osservazioni.

Prot. n. 268599/2000

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 27/12/00), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Gassino Torinese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 178-18983 del 05/05/1997
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 37 e 88, rispettivamente del 26/03/1999 e 28/10/1999, due varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 28 del 19/04/2000, il progetto definitivo di una variante strutturale al suddetto Piano, attualmente in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 52 del 20/07/2000, la III^a variante strutturale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, sopracitato;
- ha trasmesso gli atti alla Provincia di Torino, in data 16/11/2000, per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del sesto comma dell'art. 15 della citata L.R. n. 56/77;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 52/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati alla stessa;

Rilevato che la variante consiste in pochi e circostanziati interventi, puntualmente elencati nella deliberazione di adozione;

Dato atto che con propria deliberazione n. 621 - 71253/1999, del 28/04/1999, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata, e dell'art. 15 della L. n. 142/90 (ora art. 20 D. Lgs n. 267/2000), attualmente in Regione per l'approvazione;

Informati i Servizi e le Aree interessate;

Visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Pianificazione Trasporti, datato 22/11/2000;
- Servizio Difesa del suolo, datato 24/11/2000;
- Servizio Pianificazione Viabilità, datato 29/11/2000;
- Servizio Grandi infrastrutture, datato 30/11/2000;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 15/12/2000, nella quale si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 20/12/2000, la quale ha accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità sovracomunale e di protezione civile ;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la propria deliberazione n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della III[^] variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Gassino Torinese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/07/2000:

a) nel premettere che in data 28/09/1999 la Provincia di Torino formulò delle osservazione in merito ad una Variante strutturale al P.R.G.C., adottata in data 29/04/1999 e definita di "... adeguamento geologico e adeguamento a strumento di pianificazione regionale ...", attualmente all'esame della Regione Piemonte per l'approvazione, si evidenzia che dalla documentazione pervenuta, relativa alla presente III[^] Variante strutturale al P.R.G.C., emerge quanto segue:

- la deliberazione C.C. n. 52 del 20/07/2000, di adozione, precisa che essa riguarda pochi e circostanziati interventi, puntualmente elencati;
- la variante è stesa utilizzando come base cartografica quella della precedente variante strutturale, adottata in data 29/04/1999;
- il testo delle Norme di attuazione, allegato alla deliberazione C.C. n. 52/2000, non contiene le modifiche adottate con la suddetta variante del 1999;
- la stessa deliberazione n. 52/2000 non esplicita se trattasi di variante "in itinere" a detta precedente variante.

Evidenziato quanto sopra, si fa osservare che l'assunzione di nuove destinazioni urbanistiche non coerenti con previsioni precedentemente deliberate, ancora in attesa di approvazione, per le quali è stato seguito un iter di pubblicazione e controdeduzione alle osservazioni differente nel contenuto, pongono in essere due regimi dispositivi, per ognuno dei quali devono essere applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 58 della L.R. n. 56/77, tra loro contrastanti. Inoltre, nel caso in cui, per una qualsiasi ragione: restituzione regionale, impugnativa, revoca, ecc., non venisse approvata la variante del 1999, le previsioni riportate sulla cartografia della presente che non sono state oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale con la deliberazione n. 52/2000 non troverebbero legittimazione.

Si suggerisce pertanto di intervenire sulla presente variante, trattandola come variante "in itinere" a quella in corso di esame da parte della Regione Piemonte, provvedendo, di conseguenza, a coordinare gli elaborati e gli allegati che le corredano, al fine di ottenere un unico provvedimento Regionale di approvazione;

b) per quanto riguarda l'assetto idrogeologico generale si fa osservare che:

1. alla presente variante non sono allegati studi o relazioni geologico-tecniche relative alle opere pubbliche di particolare importanza da essa previste qual'è, ad esempio, il tracciato alternativo alla S.S. n. 590 lungo il Po (di cui si tratterà nella specifica successiva osservazione), in contrasto con quanto dispone l'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b),

della L.R. 56/77 e s.m.i.,

2. lo "Studio geologico - geomorfologico", datato aprile 1999, era allegato alla precedente variante di "... adeguamento geologico ...". Si ritiene che le indagini riguardanti le caratteristiche geomorfologiche ed idrologiche del territorio, vadano integrate con ulteriori aggiornamenti e/o approfondimenti dettati dal recente evento calamitoso dell'ottobre scorso nonché dalla Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare Presidente Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP, del dicembre 1999;
 3. le prescrizioni operative risultanti dai suddetti studi e dai loro eventuali aggiornamenti, ribadendo quanto già osservato relativamente alla precedente variante del 1999, vanno recepite integralmente, nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., affinché possano esplicare piena efficacia;
- c) per quanto attiene la proposta di un tracciato stradale alternativo alla S.S. n. 590, si rende necessario coordinare tale previsione urbanistica con le Amministrazioni dei Comuni limitrofi (Castiglione Torinese e San Raffaele Cimena), sui cui territori ricadono i restanti tratti nonché i rispettivi raccordi, e con l'Ente proprietario della strada. Inoltre, nel segnalare perplessità sulla scelta progettuale di un percorso d'argine, si ritiene debbano esserne approfonditi gli studi di fattibilità in riferimento:
- a quanto dispone l'art. 20 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40;
 - al recente evento alluvionale;
 - al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del fiume Po, essendo indicato un percorso prossimo alla linea di separazione tra la Fascia "B" e la Fascia "C";
 - alle indagini idrologiche allegate alla precedente variante del 1999, poiché parte del tracciato ricade in Classe III a2 caratterizzata da "forti limitazioni urbanistiche";
- Si fa altresì presente che il tracciato lungo il Po, previsto dal P.T.C., è indicato unicamente come ciclopista e ciclostrada in progetto e non come tracciato alternativo alla Strada Statale. A tal fine è allo studio una soluzione che avrà la funzione di decongestionare il traffico dalla S.S. 590 alla S.S. 11 di Chivasso, collegate tra loro con un nuovo ponte sul fiume Po tra Gassino T.se e S. Raffaele Cimena. A questo studio si affianca inoltre l'attuale alternativa della S.P. 92 di Castiglione alla quale sono state apportate recenti migliorie.
- d) si ritiene che l'assetto urbanistico previsto dal Comune tenda a ridurre il percorso delle strade Statali e Provinciali ad una viabilità di distribuzione di carattere urbano, rendendo più difficoltoso il traffico sovracomunale. Per queste ragioni si suggerisce di integrare le N.T.A. del P.R.G.C. con disposizioni atte a ridurre il numero degli accessi veicolari diretti sulle suddette strade;
- e) per quanto attiene il tracciato della "circonvallazione est di Torino", previsto dal P.T.C., non interessato dalla presente variante, si fa osservare che:
- in caso di mancata approvazione della variante del 1999, per quanto esposto alla lettera a) precedente, la sua previsione potrebbe decadere;
 - esso è in fase di studio da parte di questa Provincia; il suo percorso definitivo potrebbe comportare la necessità di futuri adeguamenti del P.R.G.C.;
- f) si consiglia, infine, poiché il Comune ne risulta sprovvisto, di predisporre a breve il Piano Comunale di Protezione Civile;

2. di trasmettere al Comune di Gassino Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*

- *l'intervento del Consigliere Loiaconi;*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di III^ variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Gassino Torinese. Osservazioni.

N. Protocollo: 268599/2000

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;

la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 37

Votanti = 37

Favorevoli 37

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cas-sardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapi-sarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vignale).

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;

la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 37

Votanti = 37

Favorevoli 37

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cas-sardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapi-sarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vignale).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. LXXXIX in adunanza 16 gennaio 2001.

/ab